



N. 49 del 30/12/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PEF -
PER L'ANNO 2020**

Il giorno 30/12/2020, alle ore 20:30, in sessione ordinaria, seduta Pubblica e in prima convocazione, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e dallo Statuto Comunale vigente, sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TRAMONTI STEFANO	Sindaco	Presente in videoconferenza
DUROSINI VIVIANA	Consigliere	Presente in videoconferenza
GIULIETTI SIMONE	Consigliere	Presente in videoconferenza
BARONI LAURA	Consigliere	Presente in videoconferenza
RODELLA ROBERTO	Consigliere	Presente in videoconferenza
ZIGLIANI TIZIANO	Consigliere	Presente in videoconferenza
PIOVANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente in videoconferenza
ZONTA ROBERTO	Consigliere	Presente in videoconferenza
BOTTURI GABRIO	Consigliere	Presente in videoconferenza
BONDIOLI MARCO	Consigliere	Presente in videoconferenza
PINO GISELLA	Consigliere	Presente in videoconferenza
GAVEZZOLI ALBERTO	Consigliere	Presente in videoconferenza
FRANZONI LUCA	Consigliere	Presente in videoconferenza
MONTEVERDI ALBERTO	Consigliere	Presente in videoconferenza
GOLINI LORENZA	Consigliere	Assente
TONONI GUIDO	Consigliere	Presente in videoconferenza
DESENZANI ELENA	Consigliere	Presente in videoconferenza

Totale Presenti **16** Totali Assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale dott. Luigi Lanfredi, in videoconferenza, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. Stefano Tramonti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 1 commi 639 e seguenti - relativi alla istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 738 della legge 160/2019 che abolisce, a decorrere dall'1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale anzidetta, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 7 del 04.04.2016 relativa all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale unica IUC comprensiva della TARI;
- n. 20 del 27.05.2020 relativa a modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale unica IUC, con effetto dal 01.01.2020;
- n. 5 del 27.02.2019 relativa all'approvazione del piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019;

RILEVATO che:

- l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, dispone che il piano economico finanziario e le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 107, comma 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, stabilisce che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 i comuni possono, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 come risultanti dal piano finanziario approvato per il medesimo anno, può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

PRESO atto che l'art. 1 comma 527 della legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA, funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

RILEVATO che l'Autorità anzidetta con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 e successive modificazioni ed integrazioni ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando un nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

RICHIAMATO l'art. 6 della citata delibera ARERA n. 443/2019 in cui viene definita e di seguito riportata la procedura di approvazione del piano economico finanziario e la determinazione dei corrispettivi per l'utenza, individuando ruoli e competenze dei vari soggetti coinvolti a vario titolo nella procedura:

“6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati



trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

- 6.3 *La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.*
- 6.4 *Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.*
- 6.5 *L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.*
- 6.6 *Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente".*

TENUTO CONTO che le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune di Carpenedolo, in quanto nella Regione Lombardia non è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148

DATO ATTO che ai sensi del comma 6.3 della delibera ARERA n. 443/2019 l'attività di validazione a carico del Comune viene effettuata dal soggetto terzo, individuato con determinazione n. 462/2020 nella società Paragon Business Advisors Srl con sede legale in Zola Predosa (BO), in coerenza con l'articolo 19 dell'MTR che svolgerà l'attività prevista sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

DATO ATTO che l'attuale gestore dei servizi di igiene urbana società C.B.B.O. srl con sede in Ghedi ha trasmesso al protocollo dell'ente n. 22072 in data 7.12.2020 il piano economico finanziario 2020 per la parte di competenza;

DATO ATTO, altresì, che il Comune ha proceduto, dopo aver eseguito le verifiche di correttezza, completezza e congruità, ad integrare il documento anzidetto con i dati di sua competenza a mezzo della società individuata che ha provveduto, altresì, alla validazione del piano in oggetto;

VISTO il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, che espone il totale dei costi in € 1.545.829,00 corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati appendici 1, 2 e 3 di cui all'articolo 18 dell'allegato A alla delibera ARERA 443/2019, qui allegati e dettagliati:

- Tabella PEF 2020 redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 MTR;
- Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema di cui all'appendice 2 MTR a cura del Soggetto Gestore (capitoli da 1 a 3) e di questo Comune in qualità di Ente territorialmente competente (cap. 4), che comprende anche la dichiarazione di veridicità come da schema di cui all'appendice 3 del MTR sottoscritta dal citato gestore;



- Bilancio del soggetto gestore società C.B.B.O. srl al 31.12.2018;
- Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. da Paragon Business Advisors Srl, a seguito dell'affidamento del servizio di validazione come precedentemente indicato, da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata;

RILEVATO che il differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019, come risultanti dal piano finanziario approvato per il medesimo anno, ammonta a + € 65.300,18;

PRESO ATTO che per l'anno 2019 i costi approvati nel PEF per complessivi € 1.611.129,18 si componevano di 2 macro partite:

Costi ordinari per € 1.481.129,18

Costi straordinari per € 130.000,00

RILEVATO che i costi straordinari come sopra erano previsti finanziati da una entrata straordinaria di pari importo e non correlata alla tariffa 2019, descritta nella stessa delibera di approvazione del PEF 2019 n. 5 del 27.02.2019 quale "gettito da recupero esclusioni aree produttive anni precedenti", e che gli stessi costi, per loro natura variabili ed una tantum, erano subordinati totalmente alla realizzazione preventiva della stessa;

PRESO ATTO che il PEF 2019 al netto della componente straordinaria di cui sopra è di 1.481.129,18;

TENUTO CONTO che il Comune di Carpenedolo si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge n° 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 27.05.2020, le tariffe Tari applicate per l'anno 2019;

RILEVATO che il differenziale atteso tra i due, PEF 2020 (1.545.829,00) e 2019 (1.481.129,18), al netto delle partite straordinarie 2019 come sopra dettagliato, è pari ad € - 64.999,82;

PRESO ATTO che tale differenziale negativo è stato finanziato dal Comune di Carpenedolo al fine di garantire l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 107, comma 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, fermo restando gli obblighi di cui all'articolo 1 comma 654 della legge 147/2013 che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti;

RITENUTO di provvedere al recupero del congruaggio di cui sopra in n.3 rate, tenendo conto dei dati consuntivi di spesa e delle entrate relative ai Piani Economico Finanziari 2019 e 2020 globalmente considerate, ai sensi della normativa vigente sopra richiamata;

ACQUISITI il parere favorevole ex art. 49 del T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Responsabile dell'Area Segreteria Rag. Emanuela Longhi ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dell'Area Servizi Finanziari Rag. Mariagabriella Passeri, ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Gli interventi sono riportati, ai sensi dell'art. 73 del regolamento del Consiglio Comunale, nel verbale elettronico di seduta costituito dalla registrazione audio su supporto informatico conservato agli atti del servizio segreteria;

La votazione avviene per appello nominale.

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Franzoni Luca, Monteverdi Alberto, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi dai 16 consiglieri presenti e votanti,



DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano Economico Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 e i relativi allegati, validato e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
4. Di provvedere al congruaggio del differenziale tra i costi risultanti dal piano finanziario per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019 secondo le modalità indicate in premessa;

Indi, con separata votazione, per appello nominale, che ottiene n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Franzoni Luca, Monteverdi Alberto, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi dai 16 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
dott. Stefano Tramonti

Il Segretario Comunale
DOTT. LUIGI LANFREDI

(atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate)

Relazione di accompagnamento al PEF 2020

per il Comune di CARPENEDOLO (BS)

ai sensi della Deliberazione ARERA

31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF



Sommario

Premessa	3
1.1 L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)	3
1.2 L'ente territorialmente competente (ETC)	4
2.1 Informazioni sulla società	4
2.2 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti	7
2.2.1 Focus servizi di raccolta rifiuti	9
2.2.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati	9
2.2.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati	10
2.2.4 Focus servizi di conduzione Centri di Raccolta	10
2.2.5 Focus servizi di pulizia stradale	12
2.2.6 Focus servizio di gestione TARI Corrispettivo (ove attivata)	13
2.3 Altre informazioni rilevanti	13
3.1 Dati tecnici e di qualità relativi alla gestione complessiva del bacino di affidamento	13
3.1.1 Dati tecnici e patrimoniali	16
3.1.2 Indicazione di investimenti previsti nel 2020 e non imputati nei COI, funzionali alla qualità del servizio in senso lato	16
3.2 Dati tecnici e di qualità relativi al Comune di CARPENEDOLO	17
3.2.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	17
3.2.2 Dati tecnici e di qualità	17
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	17
3.3.1 Dati di conto economico	17
3.3.1.1 Costi operativi di gestione	19
3.3.1.2 Costi operativi comuni	19
3.3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	20
3.3.3 Dettaglio di rendicontazione Costi	20
3.3.4 Dati relativi ai costi di capitale	21
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	24
4.1 Attività di validazione svolta	24
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
4.3 Costi operativi incentivanti	25
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	25
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	27
4.7 Scelta degli ulteriori parametri	28
4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio	28
5. Allegati	29

Premessa

La presente relazione, resa sul modello predisposto dall'ARERA, riporta in sintesi i dati dettagliati e le informazioni illustrative inerenti al Piano Economico finanziario Tariffa Rifiuti – Anno 2020 del **Comune di CARPENEDOLO**.

Al fine di consentire ai singoli Comuni - che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), C.b.b.o. Srl (di seguito, CBBO) invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di CBBO è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

1.1 L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)

Con legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono state attribuite all'ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. Sul finire del 2019, l'Autorità ha definito i primi provvedimenti di regolazione del settore, tra questi quelli disciplinanti la determinazione della Tariffa Rifiuti, già efficaci in fase di formazione del PEF per l'anno 2020, in parziale sostituzione delle previsioni del DPR nr. 158/99 e delle dinamiche di individuazione dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti contenute nel cd. "Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento" (Allegato 1 al DPR nr. 158/99).

Nel dettaglio, ARERA, con la propria deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021", ha stabilito nuove regole per la determinazione ed approvazione delle misure tariffarie, individuando nuovi criteri formali e sostanziali per la predisposizione dell'inerente PEF, riguardanti molto sinteticamente:

- la definizione di un perimetro gestionale uniforme per il territorio nazionale (art. 1);
- la determinazione delle componenti di costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti raggruppate sotto tre macro-voci (costi operativi; costi d'uso del capitale; componenti a

conguaglio) da determinarsi secondo quanto previsto dall'Allegato A alla stessa deliberazione – MTR (art. 2);

- la previsione che i costi ammessi al riconoscimento tariffario siano determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno a-2, come risultanti da fonti contabili obbligatorie (per la definizione dei costi alla base del PEF inerente all'anno a=2020 si farà quindi espressamente riferimento ai dati del bilancio 2018) (MTR);
- la previsione di un limite alla variazione delle misure tariffarie che tenga conto: del tasso di inflazione programmata; del miglioramento della produttività; del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (art. 4).

1.2 L'ente territorialmente competente (ETC)

Il provvedimento preso in esame ha inoltre delineato nuovi profili di competenze nella fase di definizione e approvazione del PEF e delle conseguenti misure tariffarie, ponendo a carico dell'Ente territorialmente competente (l'Amministrazione comunale, nel caso di specie) specifici compiti quali:

- la verifica del limite di crescita delle tariffe, con la definizione del relativo parametro di aumento;
- la promozione del miglioramento del servizio, fissando i relativi obiettivi specifici e determinando i valori dei coefficienti per il riconoscimento dei costi operativi incentivanti;
- la determinazione delle componenti di conguaglio tra cui, i fattori di sharing per i ricavi derivanti dalla vendita di materiale e per i contributi riconosciuti dai consorzi obbligatori, i coefficienti di gradualità e la rateizzazione per la componente a conguaglio;
- la validazione, concernente la verifica sulla completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni fornite dal gestore nella elaborazione del piano economico finanziario;
- il completamento del Piano Economico Finanziario e la trasmissione dello stesso ad ARERA, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni.

2.1 Informazioni sulla società

CBBO, domiciliata in GHEDI (BS), Via Industriale 33/35, è una società partecipata al 100% e gestisce per i propri comuni soci, a seguito di affidamento in house (e connesso contratto di servizio e di idonea convenzione decennale) ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), d.lgs. 175/2016 e degli artt. 2 e 6 della L.R. Lombardia n. 26 del 2003, l'erogazione dei servizi inerenti, in senso lato, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

CBBO si occupa di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta alcune attività e servizi ed affidando parte della concreta esecuzione ad altri soggetti terzi. In particolare, a titolo non esaustivo, si fa riferimento a:

- Servizi di raccolta domiciliare – porta a porta con contenitori personalizzati dotati di transponder o con idonei sacchi tracciati/tracciabili, di prossimità con contenitori dedicati, ecc. - nelle varie fasi della raccolta, del trasporto, dell'avvio a trattamento, recupero e smaltimento tramite operatori terzi (in possesso delle previste autorizzazioni e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge)
- servizi di spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da Centri di Raccolta comunali, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci, ecc.), raccolta ingombranti a domicilio, servizi spot ed altri servizi accessori
- gestione e conduzione Centri di Raccolta comunali, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata (secco, ingombranti, umido, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile

esauste, farmaci scaduti, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati

- forniture residuali di attrezzatura accessoria e funzionale alla raccolta rifiuti, servizi di informazione, disponibilità e assistenza agli utenti, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate etc., altri servizi generici riconducibili al più ampio alveo dell'igiene urbana ambientale.

CBBO è inoltre affidataria, per alcuni comuni, del servizio di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti, oggi gestita con modalità che consentono l'attuazione del sistema corrispettivo, per come disciplinato dall'art. 1 co. 668 della L. 147/2013. La gestione della tariffa avviene interamente in house, nel pieno rispetto delle norme di legge vigenti in materia, nonché del Regolamento comunale di applicazione della stessa.

Alla data del 01.01.2020 i comuni soci serviti, facenti parte tutti della provincia di Brescia, sono: Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Isorella, Montichiari, Montirone, Poncarale, Remedello, San Zeno Naviglio e Visano. Di seguito l'elenco dei Comuni soci con relativa dimensione demografica. I soci affidanti esercitano i poteri di controllo analogo, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria.

Comune Socio	Abitanti (1)	Totale UTENZE (2)	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
COMUNE DI ACQUAFREDDA	1567	782	664	118
COMUNE DI CALVISANO	8543	4277	3517	760
COMUNE DI CARPENEDOLO	12957	5851	5094	757
COMUNE DI CASTENEDOLO	11482	5515	4859	656
COMUNE DI GHEDI	18719	8726	7664	1062
COMUNE DI ISORELLA	4077	1752	1501	251
COMUNE DI MONTICHIARI	25714	12909	11050	1859
COMUNE DI MONTIRONE	5097	2281	2041	240
COMUNE DI PONCARALE	5229	2296	2057	239
COMUNE DI REMEDELLO	3384	1472	1372	100
COMUNE DI S.ZENO NAVIGLIO	4746	2280	1802	478
COMUNE DI VISANO	1956	956	790	166

(1) Dati Istat

(2) Dati Osservatorio Provinciale Brescia 2019

Il territorio di riferimento si estende su una superficie indicativa di circa 350 km², sostanzialmente pianeggiante.

Al 31/12/2019 la composizione societaria prevede quanto segue:

Socio	Abitanti	Valore	% Capitale Sociale
COMUNE DI ACQUAFREDDA	1.567	45.766	5,19%
COMUNE DI CALVISANO	8.543	93.990	10,66%
COMUNE DI CARPENEDOLO	12.957	72.878	8,26%
COMUNE DI CASTENEDOLO	11.482	40.000	4,54%
COMUNE DI GHEDI	18.719	158.699	17,99%
COMUNE DI ISORELLA	4.077	62.612	7,10%
COMUNE DI MONTICHIARI	25.714	180.389	20,45%
COMUNE DI MONTIRONE	5.097	39.000	4,42%
COMUNE DI PONCARALE	5.229	40.000	4,54%
COMUNE DI REMEDELLO	3.384	60.443	6,85%
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	4.746	40.000	4,54%
COMUNE DI VISANO	1.956	48.224	5,47%
Totale	103.471	882.000	100,00%

Si rappresenta che, giusta quanto stabilito da Assemblea Straordinaria del 11.04.2019, ai fini di valutare l'aggregazione di nuovi comuni che consentano alla società di consolidare la propria presenza nel territorio e presentarsi quale realtà privilegiata rispetto a futuri eventuali scenari gestionali, CBBO ha provveduto ad aumentare il capitale sociale con riserva di sottoscrizione da euro 802.000 fino ad euro 1.002.000 - con un capitale in aumento di euro 200.000 - riservato ai Comuni che intendano affidare alla società "la gestione di pubblici servizi locali" secondo il modulo dell'in house providing, con versamento del solo valore nominale senza sovrapprezzo e correlata esclusione per gli attuali soci del diritto di prelazione ed opzione sul deliberato aumento. L'operazione verrà perfezionata con la sottoscrizione entro e non oltre il 31 marzo 2021; se l'aumento di capitale non sarà integralmente sottoscritto nei termini come sopra previsti, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte (aumento scindibile) ed i soci verranno immediatamente considerati tali alla contestuale sottoscrizione.

In tal senso, alla data della presente relazione, si rappresenta un manifestato interesse alla sottoscrizione di quote del predetto capitale sociale in aumento da parte di n.3 comuni contigui con il territorio di riferimento, per un totale di circa 21.000 abitanti, i quali, nelle more del perfezionamento formale relativo alle generali procedure normative inerenti, hanno nel contempo manifestato l'intenzione di affidare i servizi di gestione urbana ambientale a partire dal 01.01.2021. Stante quanto qui indicato, ove le predette procedure dovessero concludersi con esito positivo, CBBO gestirà, dalla data summenzionata, ulteriori 3 comuni oltre ai 12 oggi gestiti, passando da un perimetro gestionale rivolto a quasi 125.000 abitanti rispetto agli attuali 103.000.

Dal punto di vista tecnico-organizzativo, anche con riferimento ai modelli interni di gestione, CBBO si struttura attraverso i competenti organi sociali – si rimanda in tal senso al predetto sito internet per i dettagli ulteriori – quali, tra gli altri:

- L'Assemblea dei soci, formata da un rappresentante nominato da ciascun comune Socio, in grado di esercitare, con i medesimi soci componenti, il controllo analogo congiunto, come previsto dalla vigente normativa e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria;
- Il Comitato tecnico per indirizzo e controllo, formato da un rappresentante per ciascun socio, in carica quanto l'organo amministrativo e coinvolto nella valutazione preventiva di importanti proposte di gestione, quali, le modifiche dello statuto sociale, l'ingresso di nuovi soci, le assunzioni di personale e inerentemente alle operazioni particolari che possano impegnare strutturalmente l'azienda; inoltre, detta indirizzi vincolanti in ordine alla definizione dei piani strategici societari, supportando gli organi societari con spunto tecnico-amministrativo e segnalando eventuali rilievi nella gestione dei servizi, proponendo nel contempo i correttivi da apportare anche con riferimento a quanto previsto dalle singole regolamentazioni comunali;
- Il Consiglio di amministrazione e presidenza: organo previsto con un numero da 3 a 5 membri – ad oggi, 3 – individuati secondo requisiti e professionalità tali da garantire il governo della società e la correttezza dei rapporti tra gli organi come previsto dallo Statuto aziendale. I poteri del Consiglio, riguardano tutte le operazioni necessarie, al netto di alcune autorizzazioni che vanno preventivamente approvate dall'assemblea dei Soci;
- Il Collegio sindacale e revisore dei conti, previsto ad oggi in misura di n. 3 sindaci e di un Revisore dei Conti, oltre ai membri supplenti sulla base della normativa vigente.

CBBO, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha attuato e strutturato modelli e procedure organizzative concernenti il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Principalmente, la Società ha:

- nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

- adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che integra il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, ai sensi della Legge 190/2012, recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; tramite il citato piano, CBBO si dota della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- ottenuto le certificazioni UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001, in corrispondenza del Sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza;
- adottato il Modello Organizzativo Privacy e nominato il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) ai sensi del Regolamento UE 2016/679
- adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 – che costituisce di fatto un sistema di compliance in grado di integrare il sistema di gestione ambiente e sicurezza, e, per le parti corrispondenti, il Piano di Prevenzione della Corruzione - e nominato l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, le misure di prevenzione dei rischi, in particolare per ciò che attiene il tema della corruzione e del riciclaggio, sono state ulteriormente rafforzate mediante l'adozione di regolamenti interni quali:

- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi sotto soglia;
- Codice Etico e di comportamento (allegato al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione), che individua e raccoglie i principi etici e i valori che devono ispirare l'agire degli amministratori, le responsabilità, i diritti ed i doveri che regolano l'agire nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni, appartenenti al proprio contesto sociale, giuridico ed economico.

La società ha attuato un sistema di mappatura dei rischi adottando la tecnica del "Control self-assessment" (CSA), che prevede il coinvolgimento dei responsabili e degli addetti delle aree "sensibili" nell'ambito delle quali possono manifestarsi reati elencati nel citato D. Lgs. 231/2001 e i reati di corruzione. La valutazione dei rischi potenziali è stata espressa tenendo conto principalmente del "Control Environment" della società, costituito, come citato in premessa, da:

- Governance e meccanismi di controllo societari (CDA, Collegio Sindacale, Revisore Contabile);
- Struttura organizzativa (organigrammi, funzioni, job descriptions)
- Sistemi di pianificazione di breve / medio termine e di budgeting / reporting;
- Intermedi contabili di periodo per situazioni infrannuali;
- Norme e regolamenti interni a carattere operativo volti anche a sanzionare il mancato rispetto di quanto in essi previsto (vedi Sistema disciplinare).

2.2 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

Nel PEF non sono state contabilizzate attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani e NON è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR ARERA delibera 443/ottobre 2019.

Per ogni informazione circa la società, le Sue attività e i servizi proposti, si ricorda che è disponibile il sito internet aziendale www.cbbo.it, ove potranno essere anche approfonditi i contenuti circa "amministrazione

trasparente”. Altrettanto, per ogni ulteriori descrizioni dettagliate dei servizi forniti e l’elenco dei medesimi si rimanda ai contratti di servizio disponibili presso la sede aziendale.

In ogni comune socio, CBBO svolge le seguenti attività relative alla gestione dei rifiuti urbani, qui definite con riferimento alla classificazione dei costi definita dal modello MTR:

Comune Socio	CRT Raccolta e Trasporto RSU	CTS Trattamento Smaltimento RSU	CRD - Raccolta Differenziata	CTR - Trattamento e Recupero	CSL - Spazzamento Lavaggio strade	Gestione TARI e rapporti con gli utenti	Assistenza dedicata utenti
COMUNE DI ACQUAFREDDA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI CALVISANO	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI CARPENEDOLO	X	X	X	X	X		X
COMUNE DI CASTENEDOLO	X	X	X	X	X		X
COMUNE DI GHEDI	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI ISORELLA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI MONTICHIARI	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI MONTIRONE	X	X	X	X	X		
COMUNE DI PONCARALE	X	X	X	X	X		
COMUNE DI REMEDELLO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI S.ZENO NAVIGLIO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI VISANO	X	X	X	X	X		

Circa le attività principali di raccolta, le stesse vengono svolte pressoché interamente tramite sistema “porta a porta” integrale, con bidoni codificati RFID e/o sacchi tracciati, in relazione alle primarie frazioni di rifiuto urbano (residuo secco indifferenziato, frazione organica, carta/cartone, vetro/lattine, plastica). Altrettanto, su alcuni comuni, sono attive anche le raccolte porta a porta di sfalci e ramaglie e di rifiuti tessili sanitari. Solo resi dualmente, è attiva, in via transitoria, una marginale raccolta meccanizzata realizzata tramite cassonetti stradali e concentrata oggi su un unico comune. In via esemplificativa, il perimetro della gestione è il seguente:

- servizio di raccolta porta a porta, trasporto ad impianto di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione secca residua);
- servizio di raccolta porta a porta, trasporto a recupero dei seguenti tipi di materiali: carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine di metallo, frazione organica;
- servizio di raccolta meccanizzata, trasporto ad impianto di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione secca residua)
- servizio di raccolta meccanizzata, trasporto a recupero delle frazioni differenziate quali: carta e cartone, vetro e lattine, imballaggi in plastica;
- servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi ingombranti;
- servizio di raccolta e trasporto della frazione vegetale da “green-service” e porta a porta
- servizio di raccolta con contenitori stradali;
- servizio di pulizia meccanizzata e manuale delle strade ed aree pubbliche e servizi accessori, quali svuotamento cestini, raccolta rifiuti abbandonati, ecc.
- servizio di raccolta porta a porta/di prossimità dei rifiuti tessili sanitari
- servizi di raccolta stradale residuale anche per mezzo di contenitori e circuiti dedicati
- servizi spot di lavaggio, igienizzazione e sanificazione di mezzi e attrezzature
- servizio di telecontrollo e tracciabilità dei conferimenti
- servizio di fornitura di sacchi e contenitori;
- servizio di conduzione Centri di raccolta Comunali

- servizio di noleggio contenitori/attrezzature da posizionarsi presso i Centri di raccolta o siti diversi autorizzati;
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature, cestoni “green-service”;
- servizi di assistenza e di rapporto con gli utenti
- servizi di gestione tariffa corrispettivo, attività di sportello e assistenza / rapporto con gli utenti
- servizi di accertamento, riscossione e recupero credito
- servizi di promozione e comunicazione ambientale

Per lo svolgimento dei servizi operativi e di territorio, CBBO utilizza personale in misura adeguata, idoneo al servizio, e, in particolare:

- capace e professionalmente formato;
- fisicamente idoneo;
- in grado di esprimersi correntemente in lingua italiana.

CBBO osserva tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, i contratti normativi, salariali e previdenziali, disciplinanti il rapporto di lavoro di categoria, applicando per il personale in servizio il C.C.N.L. di competenza. Il personale si uniforma alle disposizioni presenti e future emanate dagli uffici comunali per lo svolgimento dei servizi affidati a CBBO. Il personale in servizio indossa abiti da lavoro previsti dal C.C.N.L. nonché le attrezzature antinfortunistiche, rispondenti alle disposizioni normative in materia e quelle previste dai contratti di categoria. Per la gestione generale dei servizi, CBBO utilizza altresì idonei mezzi ed efficienti attrezzature, nel rispetto della normativa e dei livelli di emissioni atmosferiche e rumorose. La dotazione tecnica è inoltre conforme a quanto previsto dall'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché adeguata rispetto alla normativa lato sensu.

2.2.1 Focus servizi di raccolta rifiuti

Tutti i servizi di raccolta vengono resi utilizzando mezzi autorizzati al trasporto rifiuti; vengono impiegati mezzi idonei con diverse capacità in base alle differenti zone del territorio, in funzione della viabilità, della densità abitativa, della tipologia di raccolta. Si riportano i mezzi principali impiegati

- Autocarri Leggeri (Vasca satellite)
- Costipatori satellite (per Raccolta Porta a Porta)
- Compattatori Posteriori (per Raccolta Porta a Porta)
- Compattatori Lateralì (per Raccolta Cassonetti)
- Autocarri con sistema scarrabile (Trasporto container) anche dotati di gru/caricatore a 3-4 assi
- Rimorchi con sistema scarrabile (Trasporto container) a 3-4 assi
- Flotta residuale di autovetture/autocarri dedicati alla gestione servizi

2.2.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati

La raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) viene pressoché integralmente effettuata con il metodo “porta a porta” utilizzando mastelli dotati di RFID o sacchi tracciati, posizionati preliminarmente all’avvio del servizio.

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti presso l’impianto di smaltimento convenuto.

In particolare, il servizio relativo alla raccolta e trasporto dei R.S.U., avviene principalmente tramite l’utilizzo di autocarri leggeri (vasche costipatori), autocompattatore a carico posteriore bi-operatore.

2.2.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte differenziate, pressoché integralmente con il metodo “porta a porta”, circa le frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate, tutte gestite come raccolte stradali:

- rifiuto organico biodegradabile da cucine e mense (frazione organica);
- rifiuto composto da imballaggi in plastica;
- rifiuti in carta e cartone;
- rifiuti vegetali da sfalci e potature (da green box);
- vetro, alluminio e metallo.

La raccolta dei rifiuti differenziati viene effettuata, a secondo della frazione di rifiuto interessata, utilizzando sacchi tracciati o contenitori di varia capacità, posizionati secondo le indicazioni preliminari all'avvio del servizio.

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'impianto di recupero individuato. Tale servizio si svolge operativamente in via similare rispetto a quanto accade per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Sono attive altresì residuali raccolte con contenitori stradali posizionati sul territorio comunale e segnatamente:

- Raccolta periodica dei rifiuti farmaci scaduti
- Raccolta rifiuti pile esauste
- Raccolta olio vegetale

La raccolta avviene per mezzo di idonei contenitori posizionati sul territorio comunale e con l'impiego di operatore dedicato, con il successivo trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso gli impianti selezionati. A margine delle raccolte stradali, sono attivi, a richiesta, servizi periodici e dedicati di raccolta rifiuti ingombranti a domicilio che avvengono secondo le seguenti modalità:

- con un cantiere composto da due operatori, dotati di idoneo autocarro leggero-centinato, i quali provvedono al ritiro di rifiuti ingombranti (elettrodomestici, parti di mobili, ecc.), presso le utenze domestiche, dietro espressa richiesta
- gestione separata dei materiali che, seppur raccolti misti, vengono conferiti nelle aree o nei contenitori posizionati presso i centri di raccolta e dedicati a ciascuna frazione.

2.2.4 Focus servizi di conduzione Centri di Raccolta

Il Centro di Raccolta è una struttura di servizio dove, sia le utenze domestiche sia, nel rispetto e nei limiti previsti delle normative vigenti, le utenze non domestiche possono conferire quei materiali che per qualità o quantità non sia possibile smaltire attraverso il circuito di raccolta stradale e domiciliare.

La struttura risponde ad una serie di requisiti in grado di:

- a) consentire all'interno di un'unica struttura il conferimento di rifiuti urbani non gestiti attraverso le raccolte porta a porta o attraverso le micro raccolte stradali della popolazione residente;
- b) svolgere con piena efficienza tutte le attività di controllo e gestione della piattaforma;
- c) garantire le operazioni di conferimento in assoluta sicurezza e comfort;
- d) separare i flussi di accesso degli utenti e degli operatori, con operazioni di pesatura e tracciabilità ove previsto/necessario.

L'impianto ha altresì come finalità la creazione di un rapporto di comunicazione permanente con i soggetti produttori di rifiuti, attraverso il quale sia possibile indirizzare i comportamenti degli utenti e che possa contribuire all'eliminazione o alla riduzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti su suolo pubblico.

Il servizio di gestione del Centro di Raccolta prevede:

- Il generale allestimento delle strutture tramite il posizionamento ed il nolo di idonei contenitori, nonché la conduzione e la guardiania durante le ore di apertura previste dal contratto di servizio; viene gestita la primaria attività di svuotamento dei cassoni e di trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento reperiti in condivisione con l'Amministrazione;
- la compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria. In particolare:
 - compilazione dei formulari di trasporto;
 - recupero della documentazione, sua archiviazione e controllo;
 - registrazione dei movimenti di carico e scarico;
 - approvvigionamento e vidimazione dei registri di carico e scarico;
 - imputazione dati carico e scarico su strumento informatico;
 - verifica e controllo dati, stampa del registro su supporto cartaceo;
 - elaborazioni statistiche informatiche e su foglio elettronico dei dati;
 - compilazione telematica della scheda rifiuti per l'invio all'Osservatorio della Provincia;
 - compilazione della dichiarazione annuale M.U.D. ed invio su supporto informatico alla C.C.I.A.A. di Brescia;
 - verifica del rispetto delle prescrizioni indicate dal vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - consulenza per le aziende circa la corretta gestione dei rifiuti urbani e/o assimilati, da esse prodotti, in ottemperanza alla normativa nazionale, regionale, provinciale oltre che dal Regolamento Comunale;
 - cooperazione e coordinamento con il referente tecnico comunale per questioni attinenti la centro di raccolta e produzione del relativo documento di valutazione dei rischi (DUVRI);
 - eventuali adempimenti in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi relativamente alla centro di raccolta.

Operativamente, oltre alle attività primarie, il servizio riguarda quanto qui ulteriormente riportato:

- manutenzione ordinaria dell'immobile e delle attrezzature in esso presenti
- cura del fabbricato di servizio e pulizia delle superfici (sia pavimentate che non pavimentate) presenti all'interno del perimetro della piattaforma
- piccole riparazioni inerenti le strutture
- sfalcio delle aree verdi e potatura delle siepi;
- organizzazione dei flussi di materiale e loro pesatura (per le frazioni da pesare);
- controllo della natura, quantità, provenienza dei materiali conferiti dall'utenza;
- assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
- vigilanza negli orari di effettuazione del servizio affinché non venga asportato, ad opera di soggetti non aventi titolo, nessun materiale;
- vigilanza durante la movimentazione dei cassoni all'interno del centro di raccolta negli orari di apertura o durante lo svuotamento degli stessi affinché non si verifichino danni a persone o cose;
- controllo attento del flusso dei rifiuti ingombranti destinati a smaltimento;

- selezioni richieste dai consorzi di filiera delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) al fine di intercettare tutti gli apparecchi domestici anche di piccole dimensioni

Presso i Centri di Raccolta sono conferibili separatamente le frazioni ammesse dalla normativa vigente. Il materiale proveniente dalle raccolte viene conferito in impianti autorizzati, in forza di contratto, a seguito di apposite convenzioni e contratti con terzi operatori e con eventuali consorzi di riferimento.

2.2.5 Focus servizi di pulizia stradale

La pulizia del suolo pubblico viene effettuata con:

- pulizia meccanizzata, attraverso l'impiego di macchine spazzatrici
- pulizia manuale, mediante operatori dotati di idonee attrezzature

in conformità alle specifiche tecniche contrattuali del servizio.

Segnatamente i servizi riguardano sostanzialmente quanto segue:

- spazzamento stradale
 - o spazzamento meccanizzato del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito dai rifiuti di ogni sorta su tutto il territorio comunale. Si intendono incluse comunque anche vie e parcheggi posti in vicoletti o rientranze di vie in particolare nel centro storico, eventualmente non contemplate dalla mappa per difetto di aggiornamento.
 - o servizio di pulizia meccanizzata, che prevede la pulizia del suolo pubblico mediante apposita e idonea spazzatrice meccanica; il materiale presente sulle aree sopra indicate viene spostato sulla sede stradale da un idoneo operatore appiedato, anche in via combinata, in modo che possa essere raccolto dalla spazzatrice.
- spazzamento manuale
 - o Le attività comprendono:
 - Lo svuotamento dei cestini portarifiuti, sostituzione dei sacchetti a perdere
 - raccolta delle foglie, con organizzazione di specifiche attività durante il periodo autunnale
 - servizio di raccolta fuorisacco e pulizia delle aree limitrofe ai cassonetti
 - servizio di pulizia delle aree comunali adibite a mercato effettuando la raccolta, il trasporto ed il recupero dei rifiuti prodotti dagli ambulanti con gestione separata delle frazioni recuperate
 - o Operativamente, il servizio periodicamente prevede, in via esemplificativa, l'accurata pulizia con ramazza delle aree e degli spazi soggetti a pubblico transito, in particolare marciapiedi, passaggi pedonali, parcheggi pubblici, portici nonché aiuole, spartitraffico, vasi, fioriere, rive, ecc., asportando completamente i rifiuti di ogni genere (ad esclusione delle carcasse animali), compresi i detriti, i calcinacci ed il fogliame in quantità tale da poter essere raccolta durante il servizio sopra descritto e quindi non necessiti di interventi straordinari per la pulizia completa

Nel corso del 2019 è stata implementata l'attività di spazzamento presso i centri storici e le aree di particolare decoro attraverso un servizio dedicato eseguito con moderne attrezzature semoventi di aspirazione elettrica, con notevole superficie filtrante, in grado di rispettare l'ambiente – 100% elettrico, senza emissione di CO₂ – e di ridurre sostanzialmente a zero anche l'inquinamento acustico nelle fasi di utilizzo.

2.2.6 Focus servizio di gestione TARI Corrispettivo (ove attivata)

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
 - o elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
 - o reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
 - o coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, noto credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecnica dell'ufficio tariffa, riguardanti:
 - o la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
 - o verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

2.3 Altre informazioni rilevanti

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla società in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

Lo stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiudi i bilanci d'esercizio in attivo; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet www.C.B.B.O..it. Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili e, in merito a ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato, nulla risulta in tal senso.

3.1 Dati tecnici e di qualità relativi alla gestione complessiva del bacino di affidamento

Si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa la connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il complessivo totale di territorio servito per le passate annualità 2018 e 2019. Si espongono inoltre le stime di raccolta differenziata per l'anno 2020.

Tabella 1. – Produzione rifiuto indifferenziato

RIFIUTI INDIFFERENZIATI		2018	2019	2020
Acquafredda	RSU	53.220	57.410	58.020
Calvisano	RSU	569.412	586.700	615.492
Carpenedolo	RSU	1.025.130	1.042.040	1.030.248
Castenedolo	RSU	853.460	905.970	935.496
Ghedi	RSU	1.936.646	1.989.734	1.917.456
Isorella	RSU	405.448	431.877	460.848
Montichiari	RSU	2.048.529	2.435.350	2.271.492
	SS a SMALTIMENTO	328.000	295.180	300.024
Montirone	RSU	321.340	318.720	321.468
Poncarale	RSU			315.204 (A)
Remedello	RSU	264.895	295.260	274.560
San Zeno Naviglio	RSU		280.140	521.880 (A)
Visano	RSU	151.500	160.579	167.580
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI CBBO		7.957.580	8.798.960	9.189.768

Tabella 1b. – Produzione pro-capite rifiuto indifferenziato

QUOTA PROCAPITE INDIFFERENZIATA (kg/ab)		2019	2020
Acquafredda	RSU	37,57	37,97
Calvisano	RSU	69,05	72,44
Carpenedolo	RSU	79,57	78,67
Castenedolo	RSU	78,81	81,38
Ghedi	RSU	106,58	102,71
Isorella	RSU	105,18	112,24
Montichiari	RSU	105,42	99,28
Montirone	RSU	61,92	62,46
Poncarale	RSU		60,49
Remedello	RSU	87,30	81,18
San Zeno Naviglio	RSU	58,82	109,57
Visano	RSU	81,18	84,72
KG/AB FIUTI INDIFFERENZIATI CBBO		89,27	88,55
KG/AB FIUTI INDIFFERENZIATI PROVINCIA DI BS		2018	122,56

Tabella 2. – Produzione raccolta differenziata

		RACCOLTE DIFFERENZIATE	INGOMBRANTI A RECUPERO	SS a RECUPERO	INERTI A RECUPERO	STIMA COMP. DOM.	RSA	TOT. RACC. DIFFERENZIATA
Acquafredda	2018	559.630	84.520	20.940	0			665.090
	2019	511.335	82.970	12.940	13.180			620.425
	2020	583.271	92.028	6.960	30.072			712.331
Calvisano	2018	2.739.012	338.840	100.030	126.160		76.610	3.380.652
	2019	2.985.557	52.860	125.720	127.610		0	3.291.747
	2020	3.189.160	63.792	96.216	128.004		0	3.477.172
Carpenedolo	2018	3.977.957	357.400	123.660	196.440	48.000		4.703.457
	2019	4.528.347	139.230	95.360	196.440	49.000		5.008.377
	2020	4.521.173	146.760	107.136	196.440	49.000		5.020.509
Castenedolo	2018	3.838.291	220.960	75.700	172.440	12.000		4.319.391
	2019	3.776.185	126.380	71.820	172.440	12.000		4.158.825
	2020	3.815.651	160.724	74.203	172.440	12.000		4.235.018
Ghedi	2018	5.649.089	357.400	128.670	273.300			6.408.459
	2019	5.924.054	186.490	127.560	257.140			6.495.244
	2020	5.968.066	177.408	85.152	300.948			6.531.574
Isorella	2018	1.326.119	171.060	62.700	61.590			1.621.469
	2019	1.422.362	82.780	64.500	56.140			1.625.782
	2020	1.607.651	81.828	53.676	57.852			1.801.007
Montichiari	2018	9.088.587	1.207.570	0	274.940			10.571.097
	2019	9.773.179	414.510	0	324.540			10.512.229
	2020	9.555.439	347.076	0	387.912			10.290.427
Montirone	2018	1.930.322	88.450	52.680	77.205			2.148.657
	2019	1.938.980	79.370	40.320	94.500			2.153.170
	2020	1.949.233	84.588	31.764	99.468			2.165.053
Poncarale	2018	0	0	0	0			0
	2019	0	0	0	0			0
	2020	1.525.463	96.252	20.016	30.528			1.672.259
Remedello	2018	1.078.989	140.820	71.000	50.730			1.341.539
	2019	1.114.329	77.510	65.740	100.340			1.357.919
	2020	1.081.321	66.744	52.212	76.764			1.277.041
San Zeno Naviglio	2018	0	0	0	0			0
	2019	893.779	39.440	21.000	18.740			972.959
	2020	1.952.971	87.048	41.556	64.008			2.145.583
Visano	2018	684.602	153.690	45.780	29.670	7.920		921.662
	2019	652.499	56.580	52.980	31.780	8.000		801.839
	2020	695.453	61.344	42.504	44.616	8.000		851.917

		RACCOLTE DIFFERENZIATE	INGOMBRANTI A RECUPERO	SS a RECUPERO	INERTI A RECUPERO	STIMA COMP. DOM.	RSA	TOT. RACC. DIFFERENZIATA
CBBO	2018	32.247.036	3.242.750	717.880	1.294.875	67.920	76.610	37.647.071
	2019	34.895.044	1.460.160	714.660	1.425.250	69.000	0	38.564.114
	2020	36.444.851	1.465.592	611.395	1.589.052	69.000	0	40.179.890

Tabella 3. – Percentuale raccolta differenziata

% RD	ABITANTI	2018	2019	2020
Acquafredda	1528	92,59%	91,53%	92,47%
Calvisano	8497	85,58%	84,87%	84,96%
Carpenedolo	13096	82,11%	82,78%	82,97%
Castenedolo	11496	83,50%	82,11%	81,91%
Ghedi	18669	76,79%	76,55%	77,31%
Isorella	4106	80,00%	79,01%	79,63%
Montichiari	25902	81,65%	79,38%	80,01%
Montirone	5147	86,99%	87,11%	87,07%
Poncarale	5211			84,14%
Remedello	3382	83,51%	82,14%	82,30%
San Zeno Naviglio	4763		77,64%	80,44%
Visano	1978	85,88%	83,32%	83,56%
% RD CBBO		82,55%	81,42%	81,39%
% RD PROVINCIA DI BRESCIA 2018, 76,44%				

Note alla compilazione tabelle 1., 1b., 2. e 3

- Dati 2018 da Osservatorio Osservatorio Provinciale Rifiuti QUADERNO 2019
- Dati 2019 da consuntivazione CBBO, dati 2020 da previsioni CBBO
- Il calcolo della percentuale di RD è effettuato ai sensi del DM 25 maggio 2018 e della DGR 8511/2017, che prevedono il conteggio dei quantitativi di ingombranti e spazzamento se avviati a impianti di selezione/recupero, degli inerti, della stima del compostaggio domestico e degli RSA (rifiuti urbani avviati a recupero dal produttore).
- Inerti per i comuni di Carpenedolo e Castenedolo, inseriti nel limite dei 15 kg pro-capite attesi volumi effettivi più elevati
- Compostaggio domestico stimato rispetto al numero e al volume di composte/cumuli parzialmente conforme al punto 2.7 DGR Lombardia 6511/2017
- (A) Comune di San Zeno, affidatario dei servizi dal 01.07.2019 – Comune di Poncarale, affidatario dei servizi dal 01.01.2020

3.1.1 Dati tecnici e patrimoniali

Si rappresentano di seguito le fonti di finanziamento di CBBO, evidenziando le eventuali modifiche significative.

Tabella 4. – Fonti di finanziamento

	31/12/2018	31/12/2019
CAPITALE SOCIALE	802.000	882.000
RISERVA DA RIVALUTAZIONE D.L. 185/08	242.500	242.500
RISERVA LEGALE	104.536	108.778
ALTRE RISERVE	894.473	894.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.828	46.496
Totale Patrimonio Netto - MEZZI PROPRI	2.128.337	2.174.245
MEZZI DI TERZI NETTI (sistema bancario)	3.980.396	4.645.629

Si rimanda per quanto di ulteriore necessità alla documentazione del Bilancio di Esercizio 2018/2019 disponibile sul sito aziendale www.cbbo.it

3.1.2 Indicazione di investimenti previsti nel 2020 e non imputati nei COI, funzionali alla qualità del servizio in senso lato

Ai fini meramente conoscitivi, si informa che nel corso del 2020 CBBO ha effettuato investimenti al fine di migliorare l'organizzazione interna, principalmente al riguardo dell'aggiornamento del sistema informatico di contabilità e fatturazione, di gestione del personale e degli strumenti informatici connessi alla gestione complessiva dei servizi, con conseguenti interventi di implementazione hardware e software. Sono altresì stati sviluppati e verranno ulteriormente integrati, i sistemi web aziendali al fine di rispondere pienamente ai contenuti della delibera ARERA 444/2019 in tema di trasparenza, con l'obiettivo di rendere disponibile un ampio alveo di contenuti ed elementi utili agli utenti del bacino di affidamento circa di informazioni dedicate, approfondimenti e segnalazioni.

Questi ulteriori investimenti non sono stati inseriti nei COI, ma saranno ammortizzati negli anni di competenza come previsto e secondo le modalità del MTR.

Analogamente, si fa altresì presente che nel 2020 – in stretta corrispondenza con quanto già effettuato nel 2019 - si sono concretizzati ulteriori investimenti di natura operativa (beni strumentali, adeguamento flotta viaggiante, interventi di manutenzione ciclica, attrezzature per la raccolta P.A.P. e per la gestione dei rifiuti presso i Centri di Raccolta, ecc.) al fine di adeguare gli asset interni ai nuovi livelli dimensionali aziendali, come indicato precedentemente, in relazione alle crescenti necessità rivenienti dall'estensione del proprio perimetro territoriale intercomunale di competenza.

3.2 Dati tecnici e di qualità relativi al Comune di CARPENEDOLO (BS)

Abitanti al 31.12.2019	13.044
Numero di utenze domestiche	5.086
Numero di utenze non domestiche	689

Fonte Orso 2019

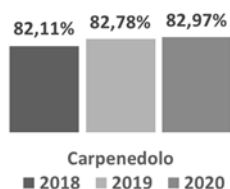
3.2.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020, non sono previste, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG) relativamente alle attività effettuate da CBBO come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni, intendendo in tal senso variazioni particolari per le quali siano, eventualmente, imputati maggiori costi nel PEF di riferimento.

3.2.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020, non sono previste, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese relativamente alle caratteristiche del servizio (QL) relativamente a differenti modalità e procedure del servizio complessivo di gestione dei rifiuti urbani, così come dei particolari servizi che ne determinano il perimetro, in grado di intervenire effettivamente al riguardo del miglioramento delle prestazioni erogate, quali, tra le altre, una frequenza maggiore di spazzamento e di raccolta ovvero incrementi particolari nella percentuale di raccolta differenziata. Si ripropone per comodità il dato circa la % di Raccolta Differenziata di periodo, conformemente alle previsioni del DM 2016.

% Raccolta Differenziata



3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tutti i dati per la predisposizione del PEF 2020 sono stati quindi imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (ovvero 2018). Va anche evidenziato che, ai fini del calcolo del Conguaglio per l'anno 2018 sono stati utilizzati anche i dati dell'anno 2017, come previsto dall'art. 15.1 del Metodo.

Attese le novità concettuali relative al nuovo modello tariffario, CBBO ha profuso particolare attenzione nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, riconciliando ove necessario le diverse voci di costo.

A tal fine, sono stati pertanto assunti, qualora richiesto e al netto di costi già direttamente imputati contabilmente alle commesse di competenza, driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività e tracciabilità dei costi sostenuti.

3.3.1 Dati di Conto Economico

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal CBBO nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- CBBO utilizza un sistema di Contabilità Generale, dettagliato comunque per macro tipologia di costo e per centro del medesimo, che consente una prima attribuzione diretta dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercitate, con particolare riferimento ai costi per servizi esternalizzati;
- con riferimento a tutte le attività svolte in economia, in particolare per i servizi di raccolta RUR e RD e i servizi di spazzamento, CBBO registra e traccia le attività medesime quotidianamente anche ai fini della predisposizione degli ordini di servizio interni, sulla base dei quali vengono pianificati gli impieghi specifici di risorse (tecniche e umane); successivamente all'esecuzione dei servizi, gli stessi vengono consuntivati, generando una banca dati puntuale, declinata sulle singole attività previste e imputate alla commessa di riferimento, con il dettaglio delle ore di manodopera prestate, dei km lavorati, ecc. e ai dedicati profili di costo di ogni singola risorsa;
- CBBO svolge la propria attività, pressoché unicamente, nel settore Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati svolta secondo il modello in-house providing a favore dei propri comuni soci;
- CBBO individua e identifica contabilmente, il residuale volume d'affari non concernente le attività di cui sopra, con riferimento particolare alla gestione dell'impianto di depurazione di Ghedi (BS), a terze attività strumentali dedicate (anche a favore dei comuni soci), a marginali attività di spazzamento effettuate su un nucleo ristretto di clientela retail nel territorio di riferimento, alle vendite di prodotti eco-compatibili del proprio circuito "Infopoint&Shop"
- CBBO si occupa nell'esecuzione del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo, di inviare allo Smaltimento/Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- Nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non risultano affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare adeguatamente le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.
- si segnala che circa il trattamento dei contratti di leasing secondo quanto previsto dall'art.1.11 della determinazione 02/DRIF/2020, CBBO propone la valorizzazione dei contratti di leasing operativo e leasing finanziario nella componente dei costi operativi

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili sia dell'anno 2017 (finalizzato al calcolo dei Conguagli) sia dell'anno 2018 (finalizzato alla composizione del PEF 2020), CBBO ha ripartito le risultanze, analizzando le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo, ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, ARCONAI, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Si è provveduto all'attribuzione dei valori in modo da generare singoli PEF GESTORE per ognuno dei comuni soci serviti. Conseguentemente, sia per il 2017 sia per il 2018, al netto dei costi e dei centri di costo già separatamente tracciati dal piano dei conti CO.GE. ovvero al netto dei costi di gestione diretta rivenienti dalla banca dati operativa per i servizi eseguiti in economia, sono stati individuati driver di ribaltamento dei costi indiretti operativi e dei costi generali, amministrativi e di struttura, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo

Piano Economico Finanziario, secondo principi di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità; in particolare, si sono utilizzati come driver primari, ai fini di tali varie imputazioni, driver quali il numero degli abitanti serviti, il fatturato 2018, le quantità di rifiuto e il numero delle utenze.

I file di supporto e le relative estrazioni contabili sono a disposizione presso la sede per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali.

Per la quota relativa ai costi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, provenienti dal bilancio 2018 a consuntivo del comune di Carpenedolo, ove comunicati, trattasi di costi concorrenti attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento (rif. Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF) e riguardano, a titolo non esaustivo, i costi CARC – Gestione della Tariffa e rapporti con gli utenti, i costi CSL – attività di spazzamento e di lavaggio e CRD – per quote imputabili alla gestione dei centri di raccolta. Le informazioni in merito alle entrate presenti nel Bilancio del Comune sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020 sono rappresentate direttamente nella proposta ulteriore di PEF allegata alla presente relazione.

3.3.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti fissi e variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI_{exp}

I costi di cui sopra sono definiti in conformità con quanto previsto dal MTR e sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (anno 'a-2') come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie. Conformemente al MTR, ai costi 2018 è applicato l'adeguamento inflattivo al 2020 considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di CBBO, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata, come anticipato, attraverso le seguenti principali modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite fornitori terzi, tramite imputazione diretta al centro di costo di riferimento degli importi oggetto di fatturazione, con riclassificazione dei costi rispetto alle previsioni MTR, ferme restando le eventuali ulteriori operazioni di censimento dei servizi ove previsti "a corpo" e/o a "misura", allocando il relativo costo per singolo Comune in base al servizio effettivamente usufruito; si menziona che nessun servizio di gestione, guardiania e presidio dei Centri di Raccolta è affidato a terzi fornitori;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da CBBO, ivi compresi i servizi in senso lato di gestione dei Centri di Raccolta, avvalendosi dei database operativi già anticipati precedentemente ed utilizzati per la pianificazione - e successiva consuntivazione - dei servizi/attività erogati, allocando il relativo costo allo specifico Comune;
- i generali costi di trattamento e smaltimento, rivenienti da operatori terzi, sono stati imputati ai singoli Comuni in base alle effettive quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino,

potendo anche contare di sistemi di controverifica interna dal database “ambiente” alimentato dai formulari FIR di tracciabilità

- circa i “costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI”, sia per la parte fissa sia per la variabile, si rammenta che per il Comune in oggetto, tali costi sono stati definiti pari a zero.

3.3.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - CO_{al}

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (anno 'a-2') come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie. Conformemente al MTR, ai costi 2018 è applicato l'adeguamento inflattivo al 2020 considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020. L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di CBBO, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata, come anticipato, attraverso le seguenti principali modalità:

- nella voce “costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività riconducibili al Comune di riferimento, prevalentemente inerenti alle attività di sensibilizzazione ambientale, alle campagne di promozione e sostegno, ecc.; nella medesima voce di costo, sono stati imputati, esclusivamente agli eventuali comuni direttamente coinvolti, anche i costi per la gestione di attività più strutturate, quali, ad esempio, la gestione di eco-sportelli, l'assistenza dedicata agli utenti, nonché i più concreti oneri legato alla gestione della TARI Corrispettivo in senso lato;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi, tra cui i costi della struttura tecnica preposta alla pianificazione, sviluppo, supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi; gli stessi, sono stati prevalentemente attribuiti ai singoli Comuni attraverso driver di imputazione in proporzione al territorio servito in termini di abitanti/utenze e al fatturato operativo;
- nella medesima voce, sono stati allocati ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni, ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani; l'imputazione di tali costi ai singoli Comuni secondo le modalità già descritte al punto precedente;
- anche la voce “altri costi - CO_{al}” è stata imputata quanto già indicato per i CGG; si sottolinea come sul bilancio 2018 non gravasse alcun onere connesso al funzionamento di Arera, oneri che invece compariranno nei bilanci delle annualità successive;
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero per tutti i comuni, salvo i comuni che appoggiano a CBBO la gestione della TARI Corrispettivo, attesa la rispondenza dei costi in parola con i valori previsti circa i crediti inesigibili.

3.3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (anno 'a-2') rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di CBBO.

Ai proventi e ricavi 2018 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020.

L'individuazione dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni e circuite rispetto ai consorzi di filiera ovvero sul mercato di riferimento. Si rappresenta dettaglio per il comune di competenza:

	ANNO 2017 CARPENEDOLO	ANNO 2018 CARPENEDOLO	ANNO 2017 CBBO	ANNO 2018 CBBO
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	60.132	69.056	972.596	942.580
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	0	48.752	551.377	665.522

3.3.3 Dettaglio di rendicontazione Costi (fonti contabili)

Si sintetizzano nella tabella seguente i dati relativi alla classificazione dei costi indicata ai punti precedente, per il Comune di competenza.

	ANNO 2017 CARPENEDOLO	ANNO 2018 CARPENEDOLO	ANNO 2017 CBBO	ANNO 2018 CBBO
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	704.158	737.411	5.049.843	5.493.096
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	69.690	73.112	581.503	711.331
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	90.459	92.709	644.607	704.277
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	188.492	194.993	1.437.746	1.495.344
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	415.649	445.654	3.358.583	3.524.723
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	(60.132)	(20.303)	(421.220)	(277.058)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	0	(48.752)	(551.377)	(665.522)
Costi Fissi	247.691	260.305	3.089.040	3.236.300
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	45.990	45.836	637.917	698.101
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	39.907	38.583	614.286	637.368
Costi generali di gestione - CGG	155.788	169.862	1.524.290	1.674.507
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0	0	257.815	169.080
Altri costi - COAI	6.006	6.024	54.732	57.244

3.3.4 Dati relativi ai costi di capitale

CBBO è un'azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio non contempla cespiti dell'area costi comuni e generali afferenti, anche in quota parte, ad altre attività strutturate circa pubblici servizi.

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{lic}

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di CBBO con riferimento all'anno 2018 (anno 'a-2').

In particolare, sul complesso dei dati contabili di CBBO e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2018 e ove i relativi fondi ammortamento a quella data non risultassero già capienti il valore lordo degli stessi;
- si segnala che con riferimento ai predetti dati contabili, non risultavano immobilizzazioni in corso al 31/12/2018
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2020), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A;
- il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell'art. 12 MTR "Remunerazione del capitale";
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti secondo il comma 13.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
- tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili (rif. 13.1 dell'All. A);
- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 14.1 dell'All. A.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti, al netto di imputazioni dedicate perché relative a determinati asset risultanti già contabilmente allocati ai comuni di riferimento, è stata quindi effettuata secondo il fatturato 2018.

Si illustra, dal dato complessivo, lo schema di sintesi per il comune, riveniente dalle fonti contabili CBBO.

	Remunerazione del capitale investito netto - Conguaglio (2017)	Remunerazione del capitale investito netto - Ra (2018)
WACCa	5,80%	6,30%
	2.406.083 IMNA2017	2.527.781 IMN 2018
<i>Ricavi Vedite prestazioni a- 2 voce A1 CE</i>	9.617.110	10.124.423
<i>Costi materie prime consumi e merci e costi per servizi voci B6 e B7 CE</i>	5.717.982	5.993.865
CCNa	1.431.400	1.511.140
<i>Pra</i>	469.661	574.877
CINa	3.367.821	3.464.043
		CINa=Max{(IMNa+CCN-Pra);0}
Ra=	195.334	218.235
		Ra=(WACCa * CINa)
<i>Immobilizzazioni in corso</i>		LIC per saldi invariati da 4 anni
		LIC per saldi invariati da 3 anni
		LIC per saldi invariati da 2 anni
		LIC per saldi invariati da 1 anni
RLIC,a=(Slic,a * LICa)		
	326.517 AMM 2017	361.081 AMM 2018

Riconciliazione CESPITI analizzati 2018:

MACRO	Tipologia cespiti	IMN 2017	AMM 2017	IMN 2018	Amm 2018	Quota ammortamento 2018
A DRIVER	Altre attrezzature	4.763 €	1.229 €	3.883 €	1.243 €	921 €
	Altre immobilizzazioni materiali	49.596 €	9.495 €	45.163 €	10.060 €	9.077 €
	Automezzi e Autoveicoli	11.832 €	2.629 €	9.304 €	2.658 €	2.635 €
	Cassonetti, Campane e Cassoni	262.425 €	47.741 €	264.674 €	54.599 €	61.465 €
	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri	367.729 €	77.788 €	529.783 €	114.269 €	147.446 €
	Fabbricati	1.207.007 €	48.320 €	1.205.854 €	49.979 €	48.950 €
	Telecontrollo	3.116 €	514 €	31.520 €	4.424 €	2.937 €
	Sistemi informativi	37.748 €	16.162 €	30.126 €	12.897 €	18.067 €
	Immobilizzazioni immateriali	13.110 €	3.511 €	50.142 €	9.803 €	15.261 €
A DRIVER Totale		1.957.326 €	207.389 €	2.170.449 €	259.930 €	306.758 €
DEDICATI	Altre immobilizzazioni materiali	126.466 €	30.420 €	102.670 €	24.188 €	26.056 €
	Cassonetti, Campane e Cassoni	106.143 €	19.902 €	93.893 €	20.120 €	13.215 €
	Telecontrollo	7.487 €	1.147 €	5.715 €	1.159 €	1.836 €
	Sistemi informativi	3.953 €	1.896 €	2.080 €	1.177 €	1.887 €
	Immobilizzazioni immateriali	204.708 €	65.765 €	152.974 €	54.507 €	51.981 €
DEDICATI Totale		448.757 €	119.128 €	357.332 €	101.151 €	94.975 €
ESCLUSI	Altre immobilizzazioni materiali					1.874 €
	Sistemi informativi					447 €
	Immobilizzazioni immateriali					1.144 €
ESCLUSI Totale						3.465 €
Totale complessivo		2.406.083 €	326.517 €	2.527.781 €	361.081 €	405.198 €
						405.034 €
						Dato Bilancio 2018

REMUNERAZIONE R del Capitale investito netto, riconciliazione dati IMN/AMM:

	TOTALE	ACQUAFREDDA	CARPENEDOLO	CASTENEDOLO	ISORELLA	MONTIRONE	REMEDELLO	VISANO	CALVISANO	GHEDI	MONTICHIARI
IMN 2017	2.406.083	24.144	330.637	326.895	135.101	103.233	88.724	80.613	319.554	444.754	552.427
AMM 2017	326.517	2.558	44.310	39.784	32.586	10.938	13.754	12.269	43.889	54.573	71.855
Ra 2017	195.334	1.530	26.508	23.800	19.494	6.544	8.228	7.340	26.256	32.647	42.986

	TOTALE	ACQUAFREDDA	CARPENEDOLO	CASTENEDOLO	ISORELLA	MONTIRONE	REMEDELLO	VISANO	CALVISANO	GHEDI	MONTICHIARI
IMN 2018	2.527.781	26.773	339.879	345.528	127.486	114.474	90.797	81.319	328.174	477.166	596.185
AMM 2018	361.081	3.206	50.622	46.639	32.417	13.709	15.508	13.660	48.951	62.167	74.201
Ra 2018	218.235	1.938	30.596	28.188	19.593	8.286	9.373	8.256	29.586	37.573	44.846

Dettaglio Comune di CARPENEDOLO dopo imputazione driver di riferimento:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2018
	CARPENEDOLO	CARPENEDOLO	CBBO	CBBO
Ammortamenti	44.310	50.622	326.517	361.081
Accantonamenti - Acc				
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				
- di cui per crediti				
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				
Remunerazione del capitale investito netto - R	26.508	30.596	195.334	218.235
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L _{ic}				
IMN	330.637	339.879	2.406.083	2.527.781

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi del MTR, CBBO, in qualità di ente gestore, ha supportato i singoli Comuni per la redazione del PEF 2020 per ogni singolo Comune socio. CBBO non ha determinato completamente il costo del servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza del singolo Comune. Il gestore ha trasmesso il PEF "grezzo" insieme ai costi di competenza del Comune, così come precedentemente resi disponibili, ritenuti congrui, corretti e veritieri dal Comune stesso. Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

L'attività di validazione a carico dei singoli Comuni è coerente con quanto previsto dall'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Al fine dell'attività di cui sopra, è stata incaricata dal Comune di Carpenedolo la società Paragon Business Advisors Srl - Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO), ritenuta, previo adeguata valutazione, qualificata, indipendente e terza rispetto al gestore ed al comune stesso.

Per ogni dettaglio circa l'attività tecnica si rimanda integralmente alla "Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.", agli atti, predisposta da Paragon Business Advisors Srl, anticipando già in questa fase l'esito positivo al riguardo della validazione del Piano Economico Finanziario del Gestore trasmesso dal Comune di Carpenedolo, in quanto gli elaborati ricevuti risultano sostanzialmente coerenti con le disposizioni dei provvedimenti richiamati.

Inoltre il Comune ha partecipato alla individuazione e determinazione dei parametri e dei coefficienti di competenza dell'ETC come proposti dal gestore e fatti propri dall'Ente stesso, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + p_a)$. Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;

- **PG_a** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere valori secondo tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, si propone che il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del p_a assuma il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese al perimetro gestionale (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, si propone che il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del p_a assuma il valore di 0%.

Per quel che concerne il recupero di produttività, considerati i risultati di recupero raggiunti, si propone coerente l'utilizzo del Coefficiente X_a pari a 0,10%

Considerato anche il coefficiente C₁₉₂₀₂₀, tuttavia ritenuto nullo, si propone che il valore del parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (r), sulla base delle indicazioni e delle formule dedicate riportate dal MTR titolo II – articolo 4, assuma valore pari a **1,60%**.

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Dalle risultanze, non sono proposti costi operativi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR.

Non si propone il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e si rappresenta nel contempo la stabilità dell'equilibrio economico-patrimoniale del gestore.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$ ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili (RCTV,a) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi (RCTF,a) ai sensi dell'art. 15 del MTR. CBBO, come illustrato nella propria Relazione di Accompagnamento, e il Comune, per quanto di propria competenza e sulla base dei dati resi disponibili, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, hanno proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;

- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile LTV_{new} e le componenti di costo fisso LTF_{new} con riferimento all'anno 'a-2' e come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a congruaggio, variabile RCTV,_a e fissa RCTF,_a ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno 'a-2'

Di conseguenza, si propone la componente a congruaggio, come rappresentata nel PEF allegato, e qui riportata

	CARPENEDOLO
RC _{TV} /r	-105.335,17 €
RC _{TF} /r	13.632,81 €

Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a congruaggio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei congruaggi sull'ammontare dei costi previsti per l'anno *a*, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (congruaggio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente CU_{effa-2}. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con congruaggio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro CU_{effa-2}. Il coefficiente $\gamma\alpha$ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3\alpha$ dove:

- $\gamma1\alpha$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma2\alpha$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma3\alpha$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Il costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) **che si propone** nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{effa-2} = \Sigma TV_{a-2old} + \Sigma TF_{a-2old} q_{a-2}$$

dove q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno (a-2).

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) e il benchmark di riferimento che è rappresentato dal fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013 per le Regioni a Statuto ordinario.

Il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff 2018}: €/kg 26.55
- Fabbisogno standard: €/kg 23.38

Per quel riguarda la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ si propone quanto segue:

- attesi i risultati del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti nel comune di Carpenedolo presenta indicatori di qualità con $RCTV_{,a} + RCTF_{,a} \leq 0$ e costo superiore al benchmark di riferimento sono

proposti valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ un parametro γ_a vicino all'estremo inferiore dell'intervallo di riferimento, tale da minimizzare il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$, secondo quanto segue:

	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a}$	Costo rispetto al benchmark di riferimento	Valori γ_1	Valori γ_2	Valori γ_3	Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$
CARPENEDOLO	≤ 0	$>$	-0,25	-0,20	-0,05	0,5

I parametri γ di qualità del servizio reso, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Stante quanto sopra, la quantificazione dei componenti a congruaggio proposta e rettificata dal coefficiente di gradualità come individuato, risulta rivenire come segue:

	CARPENEDOLO
$(1+\gamma)RC_{TV}/r$	-13.166,90 €
$(1+\gamma)RC_{TF}/r$	1.704,10 €

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Circa il tema in parola, CBBO propone i seguenti fattori:

- Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR
 - Fattore di Sharing – $b \gg \gg 0,30$
- Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI
 - Fattore $\omega \gg \gg 0,10$
 - Fattore di Sharing – $b(1+\omega) \gg \gg 0,33$

A tal proposito ricordiamo che:

- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 ; 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;

- ω_a è il fattore correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ ($\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere; $\gamma_{2,a}$ è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo); ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 ; 0,4]$.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente argomenta e motiva puntualmente la scelta dei valori degli ulteriori parametri demandati all'Ente stesso.

4.7.1 Rateizzazione della componente a conguaglio

Per la determinazione del numero di rate CBBO propone una rateizzazione in 1 anno nell'ottica dell'equilibrio dei bilanci comunali, in caso di conguaglio negativo, e di minimizzare l'impatto sull'utenza in caso di conguaglio positivo.

Allegati

Si allegano alla presente relazione:

- A. Schema PEF Grezzo Gestore 2020, redatto ai sensi del MTR per il Comune di Carpenedolo, senza le proposte circa i parametri di competenza ETC e quindi solo con i valori di competenza gestore (subtotali da completare in base alle valutazioni ETC)
- B. Proposta Schema PEF 2020 redatto ai sensi del MTR per il Comune di Carpenedolo con le proposte circa i parametri di competenza ETC
- C. Dichiarazione di Veridicità del Gestore
- D. Prospetto di sintesi e riconciliazione Conto Economico 2018
- E. Bilancio CBBO 2018 (contrapposto 2017) completo di nota integrativa (allegato esterno)
- F. Schema PEF 2020 redatto ai sensi del MTR per il Comune di Carpenedolo completo della scelta dei parametri di competenza da ETC (allegato esterno)

A. Schema PEF Grezzo Gestore 2020, redatto ai sensi del MTR per il Comune di Carpenedolo, senza le proposte circa i parametri di competenza ETC e quindi solo con i valori di competenza gestore (subtotali da completare in base alle valutazioni ETC)

PEF 2020		Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)		
PEF "GREZZO" Soggetto Gestore				
		Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CARPENEDOLO	
		Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	TOT PEF
			Costi del Comune/i	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	74.581	-	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	94.572	-	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	198.912	-	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	454.611	-	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	G	-	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	20.712	-	
Fattore di Sharing – b	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	49.732	-	
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)ARCONAI	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	G	-		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RCTV/r	C			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile		C		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	46.758		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	39.358		
Costi generali di gestione – CGG	G	173.276		
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-		
Altri costi – COal	G	6.145		
Costi comuni – CC	C	218.779		
Ammortamenti – Amm	G	50.622		
Accantonamenti – Acc	G	-		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		
- di cui per crediti	G	-		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	30.596		
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G	-		
Costi d'uso del capitale - CK	C	81.217		
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	G	-		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	G	-		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RCTF/r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse		C		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa		C		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COVEXPTV	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COIEXPTV	facoltativo	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)		C		
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COVEXPTF	facoltativo	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)		C		
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCNDTV)		C		
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCNDTV				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCNDTV	facoltativo			-
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa al netto della componente di rinvio RCNDTV				-
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			82%
qa-2	G	5.728		5.728
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	26,5547		26,5547
fabbisogno standard €/cent/kg	E			
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - g1	E			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - g2	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - g3	E			
Totale g	C	0	0	0
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	1	1	1
Verifica del limite di crescita				
rp/a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - Xa	E			
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r		C		
(1+r)	C			
ΣTa	C			-
ΣTVa-1	E			
ΣTFa-1	E			
ΣTa-1	C			
ΣTa/ ΣTa-1	C			
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		C		
delta (ΣTa-ΣTmax)		C		
Ridistribuzione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
ridistribuzione TVa	E			
ridistribuzione TFa	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU		G		-

B. Proposta Schema PEF 2020 redatto ai sensi del MTR per il Comune di Carpenedolo con le proposte circa i parametri di competenza ETC

PEF 2020		Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)		
	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CARPENEDOLO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	74.581	-	74.581
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	94.572	-	94.572
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	198.912	-	198.912
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	454.611	-	454.611
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	20.712	-	20.712
Fattore di Sharing – b	E	0,30	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	6.213	-	6.213
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	49.732	-	49.732
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)ARCONAI	E	16.412	-	16.412
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	G	-	105.335	105.335
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RCTV/r	C	-	13.167	13.167
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	80.005	80.005
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	800.051	66.838	866.890
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	46.758	53.524	100.282
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	39.358	51.655	91.013
Costi generali di gestione – CGG	G	173.276	1.730	175.006
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-	165.864	165.864
Altri costi – COal	G	6.145	-	6.145
Costi comuni – CC	C	218.779	219.249	438.028
Ammortamenti – Amm	G	50.622	10.713	61.335
Accantonamenti – Acc	G	-	525	525
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	525	525
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto – R	G	30.596	11.794	42.389
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale – CK	C	81.217	23.033	104.250
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	G	-	13.633	13.633
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RCTF/r	E	-	1.704	1.704
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	34.675	34.675
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	346.754	332.185	678.940
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa	C	1.146.806	399.024	1.545.829
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	138.940	138.940
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COVEXPTV	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COEXPTV	facoltativo	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	800.051	66.838	866.890
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COVEXPTF	facoltativo	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	346.754	332.185	678.940
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCNDTV)	C	1.146.806	399.024	1.545.829
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCNDTV				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCNDTV	facoltativo	-	-	-
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa al netto della componente di rinvio RCNDTV				1.545.829
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G	-	-	82%
qa-2	G	5.728	-	5.728
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	G	26,5547	-	26,5547
fabbisogno standard €/cent/kg	E	-	-	23,3844
costo medio settore €/cent/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - g1	E	-	-	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - g2	E	-	-	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - g3	E	-	-	-0,05
Totale g	C	0	0	-0,5
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	1	1	0,5
Verifica del limite di crescita				
rpia	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - Xa	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	facoltativo	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C	-	-	1,60%
(1+r)	C	-	-	1,0160
ΣTa	C	-	-	1.545.829
ΣTVa-1	E	-	-	951.808
ΣTfa-1	E	-	-	659.321
ΣTa-1	C	-	-	1.611.129
ΣTa/ ΣTa-1	C	-	-	0,9595
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	1.545.829
delta ΣTa-ΣTmax	C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TVa	E	-	-	866.890
riclassifica Tfa	E	-	-	678.940
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-

C. Dichiarazione di Veridicità del Gestore

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

RESA NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DETERMINA N. 3/2019-DRIF

Il sottoscritto **ALESSANDRO RINALDI**
Nato a **LENO (BS)..... il 14/07/1978**
In qualità di legale rappresentante della Società **CBBO SRL**
Avente sede legale in **GHEDI Via INDUSTRIALE 33/35**
Codice Fiscale 01669960989 Partita IVA 01669960989
Telefax 030 902569 Telefono 030 902605
Indirizzo e-mail **hello@cbbo.it**

DICHIARA

- che i dati e le informazioni trasmessi sono completi e veritieri; **SI X NO**
- che le informazioni e i dati trasmessi trovano corrispondenza, ove rileva, nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, dal gestore del servizio; **SI X NO**
- che le informazioni e i dati fanno riferimento alle prestazioni rese dal gestore del servizio nell'anno solare 2018; **SI X NO**
- che le informazioni e i dati fanno riferimento alle gestioni effettivamente servite al 31 dicembre 2018, **SI X NO**

La presente dichiarazione costituisce autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data 30.11.2020


C.B.B.O. SRL
IL PRESIDENTE

D. Prospetto di sintesi e riconciliazione Conto Economico 2018

TAVOLE DI LAVORO PER SVILUPPO METODOLOGIA MTR DA BILANCIO 2018		10.965.099
B) 6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	830.908
B) 7)	per servizi	5.390.115
B) 8)	per godimento di beni di terzi	242.518
B) 9)	per il personale	3.721.703
B) 10)	ammortamenti e svalutazioni	411.396
B) 11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-125.343
B) 12)	accantonamenti per rischi	0
B) 14)	oneri diversi di gestione	47.258
C) 17)	Proventi e oneri finanziari	220.559
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.905
Voce di scorporo	Accantonamento Fondo Crediti inesigibili TARI	169.080
RICLASSIFICAZIONE COSTI METODOLOGIA MTR		10.965.099
COMPONENTI DI COSTO VARIABILE		6.435.737
	<i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT</i>	<i>711.335</i>
	<i>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS</i>	<i>704.280</i>
	<i>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR</i>	<i>1.495.403</i>
	<i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD</i>	<i>3.524.719</i>
COMPONENTI DI COSTO FISSO		3.236.276
	<i>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL</i>	<i>698.103</i>
	<i>Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC</i>	<i>637.346</i>
	<i>Costi generali di gestione - CGG</i>	<i>1.674.504</i>
	<i>Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD</i>	<i>169.080</i>
	<i>Altri costi - COal</i>	<i>57.244</i>
COMPONENTI ESCLUSE		1.293.086
	<i>Costi per attività esterne ciclo integrato dei rifiuti</i>	<i>630.442</i>
	<i>Componenti di costo a bilancio non direttamente inserite in MTR (ammortamenti, oneri fin., ecc)</i>	<i>662.643</i>
BILANCIO DEPOSITATO 2018		
B) 6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	830.172
B) 7)	per servizi	5.457.403
B) 8)	per godimento di beni di terzi	242.518
B) 9)	per il personale	3.655.152
B) 10)	ammortamenti e svalutazioni	411.396
B) 11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-125.342
B) 12)	accantonamenti per rischi	-
B) 14)	oneri diversi di gestione	47.258
Totale costi della produzione		10.518.557
C) 17)	Proventi e oneri finanziari	220.559
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.905
Totale costi BILANCIO 2018		10.796.021
<i>1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		<i>10.703.298</i>
<i>5b) altri ricavi e proventi</i>		<i>177.551</i>
Totale ricavi BILANCIO 2018		10.880.849
Utile (perdita) dell'esercizio		84.828
QUADRATURA E RICONCiliaZIONE TAVOLE DI LAVORO_ BILANCIO DEPOSITATO		
Accantonamento Fondo Crediti inesigibili TARI		169.080
Totale costi BILANCIO 2018 per quadratura		10.965.101
Check costi per MTR ex Bilancio 2018		1
Accantonamento Fondo Crediti inesigibili TARI		169.080
Totale ricavi BILANCIO 2018 per quadratura		11.049.929
Check ricavi per MTR ex Bilancio 2018		1
Utile (perdita) dell'esercizio BILANCIO 2018 post quadratura		84.828
Check utile per MTR ex Bilancio 2018		0

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CARPENEDOLO		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	74.581	-	74.581
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	94.572	-	94.572
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	198.912	-	198.912
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	454.611	-	454.611
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	20.712	-	20.712
Fattore di Sharing – b	E	0,30	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	6.213	-	6.213
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	49.732	-	49.732
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	16.412	-	16.412
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	-	-	105.335
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	0,5	0,5	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+y)RC_{TV}/r$	C	-	-	13.167
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		80.005	80.005
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	800.051	66.838	866.890
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	46.758	53.524	100.282
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	39.358	51.655	91.013
Costi generali di gestione - CGG	G	173.276	1.730	175.006
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	165.864	165.864
Altri costi - COal	G	6.145	-	6.145
Costi comuni – CC	C	218.779	219.249	438.028
Ammortamenti - Amm	G	50.622	10.713	61.335
Accantonamenti - Acc	G	-	525	525
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	525	525
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	30.596	11.794	42.389
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	81.217	23.033	104.250
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	-	-	13.633
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	0,5	0,5	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+y)RC_{TF}/r$	E	-	1.704	1.704
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		34.675	34.675
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	346.754	332.185	678.940
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C	1.146.806	399.024	1.545.829
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	138.940	138.940
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TV}^{EXP}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS_{TV}^{EXP}	facoltativo	-	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	800.051	66.838	866.890
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TF}^{EXP}	facoltativo	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	346.754	332.185	678.940
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)	C	1.146.806	399.024	1.545.829
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$	facoltativo			-
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$				1.545.829
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			82%
q_{a-2}	G	5.728		5.728
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg	G	26,5547		26,5547
fabbisogno standard €/cent/kg	E			23,3844
costo medio settore €/cent/kg	E			-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - g_1	E			-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - g_2	E			-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - g_3	E			-0,05
Totale g	C	0	0	-0,5
Coefficiente di gradualità $(1+g)$	C	1	1	0,5
Verifica del limite di crescita				
rpl_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C			1,60%
$(1+r)$	C			1,0160
ΣT_a	C			1.545.829
ΣTV_{a-1}	E			951.808
ΣTF_{a-1}	E			659.321
ΣT_{a-1}	C			1.611.129
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			0,9595
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.545.829
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_a	E			866.890
riclassifica TF_a	E			678.940
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Al Consiglio,

del **Comune di Carpenedolo**.

1. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la Deliberazione 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e successivamente integrato con le Delibere 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif, e le informazioni utili rinvenibili nel comunicato del 06.07.2020 e le "Domande e Risposte" pubblicate dall'Autorità Nazionale all'indirizzo https://www.arera.it/it/operatori/MTR_faq.htm.
2. Abbiamo esaminato i dati contabili della Società C.B.B.O. S.r.l. così come messi a nostra disposizione dal Vostro rispettabile Ente, la metodologia e gli elementi posti alla base della formulazione dei parametri (di seguito i "Parametri") riportati nel Piano Economico Finanziario (di seguito "PEF"), che il Vs Ente ha predisposto nell'ambito della Procedura di predisposizione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti, per l'annualità 2020, relativo al territorio comunale di Carpenedolo, e dei relativi Allegati come definiti dalla deliberazione Arera 443/2019/R/rif (di seguito "Relazione"). La responsabilità della redazione dei Parametri e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete al Vs Ente.
3. I Dati contabili contenuti nel Piano sono stati predisposti per la loro inclusione nella Relazione. La società C.B.B.O. S.r.l. (di seguito il "Gestore"), in conformità alla disciplina di settore, ha redatto i dati sulla base di un *"utilizza un sistema di Contabilità Generale, dettagliato comunque per macro tipologia di costo e per centro del medesimo, che consente una prima attribuzione diretta dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercitate"* [...]. In particolare, si evidenzia che:
 - a. Il PEF che viene validato, nella sua versione definitiva e unitamente alla Relazione, ci è stato consegnato in data 16/12/2020 (vs. prot n. 0022576/2020);
 - b. La Società C.B.B.O. S.r.l. svolge per il Comune di Carpenedolo, le attività dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto, oltre che per il comune di Carpenedolo il servizio di assistenza agli utenti.
 - c. La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è stata inclusa nel servizio integrato di gestione, pertanto nel PEF non sono state contabilizzate attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF;
 - d. il PEF è stato redatto prendendo come base dati il bilancio approvato del Gestore relativo all'anno 2017 e all'anno 2018; tale bilancio si riferisce al periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 e dunque i dati sono stati rapportati a un periodo di 12 mesi;
 - e. la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A della citata deliberazione;

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- f. Dal perimetro sono escluse le attività fuori perimetro e le attività non svolte verso i comuni (i.e. vendita prodotti nel circuito *Infopoint&Shop*, gestione dell'impianto di depurazione di Ghedi, servizi in favore di clientela retail);
 - g. al fine di addivenire al perimetro dei costi efficienti il bilancio è stato depurato da poste quali: spese per pubblicità, interessi passivi, omaggi e regalie e poste straordinarie attive e passive;
 - h. La ripartizione delle singole componenti di costo per PEF è stata determinata in base a driver coerenti e verificabili e sulla base di ordini di servizi coerenti e verificabili;
 - i. Nel PEF predisposto i contratti di leasing sono stati valorizzati in coerenza con quanto previsto dall'art.1.11 della determinazione 02/DRIF/2020;
4. Nello svolgimento del nostro lavoro, ci siamo basati su dati e documentazione da Voi fornitici, che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità da parte nostra. Non ci assumiamo, pertanto, alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che ci avete comunicato ai fini della redazione del presente documento, di cui vi assumete, pertanto, ogni responsabilità. Il nostro esame non costituisce revisione contabile o asseverazione ai sensi delle procedure internazionali in materia.
 5. Sulla base dei dati e degli elementi a supporto delle elaborazioni e degli elementi utilizzati nella formulazione del PEF, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano.
 6. Il documento è inoltre rilasciato solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.
 7. Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione inviata e delle informazioni assunte

SI VALIDA

il Piano Economico Finanziario del Gestore trasmesso dall'Ente Territorialmente Competente, in quanto gli elaborati ricevuti risultano sostanzialmente coerenti con le disposizioni dei provvedimenti da ultimo richiamati.

La presente validazione è resa con l'espresso avvertimento che:

- Paragon Business Advisors Srl non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente validazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione del Piano da parte delle autorità competenti, ma solo strumento di supporto alla stessa;
- Paragon Business Advisors Srl non assume la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Allegati: Allegato A - Relazione

Bologna (Bo) 18 dicembre 2020

Paragon Business Advisors Srl - Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Scavo

PARAGON BUSINESS ADVISORS Srl
Via Toscana, 19/A - 40069 Zola Predosa (Bo)
P.Iva 07742550960



Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Allegato A - Relazione

Nella presente relazione, redatta in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si riporta una descrizione delle attività svolte nell'esecuzione dell'incarico e gli esiti delle attività. A tale scopo si richiama il comma 6.3 della citata deliberazione, nel quale l'Autorità stabilisce che la procedura di validazione consta nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, aspetti di indagine e analisi specificati dall'Art. 19 comma 1 dell'Allegato A (METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021- MTR) alla delibera 443/2019/R/RIF e s.m.i., nel quale si riporta che “[...] La verifica concerne almeno: a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore”.

1 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

1.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

A seguito del mandato ricevuto dal Comune di Carpenedolo, su indicazione di quest'ultimo la scrivente società ha preso contatti con il gestore del servizio. In particolare, poste le interlocuzioni preliminari avute con i referenti C.B.B.O. S.r.l.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo un colloquio con i referenti della società gestrice che ha provveduto alla predisposizione del PEF, si è proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

Nell'ambito della documentazione trasmessa sono già riportate le modalità di individuazione dei parametri e dei coefficienti di competenza dell'ETC come proposti dal gestore e fatti propri dall'Ente; in particolare sulla base di quanto previsto dall'articolo 4 del MTR ai fini della determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie l'Ente territorialmente competente [per mezzo del Gestore] ha quantificato il parametro p_a in modo tale da prevedere un incremento possibile delle entrate tariffarie per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il recupero di produttività (espresso dal coefficiente X_a e valorizzato pari a 0,1% nell'ambito dell'intervallo $[0,1\% - 0,5\%]$ definito dall'Authority Nazionale), avendo presente che:

- nell'ottica di contenere i possibili impatti sulla tariffa applicata all'utenza, sono stati posti pari a 0,0% sia il valore del coefficiente PG_a (riconducibile a modifiche al perimetro gestionale) sia il valore del coefficiente QL_a (associato al miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate);
- non è stata esercitata la facoltà (introdotta, dalla deliberazione 238/2020/R/RIF, a sostegno di obiettivi specifici connessi alle condizioni emergenziali da COVID-19) di valorizzare il coefficiente aggiuntivo $C19_{2020}$;

al fine di favorire il conseguimento del target sopra richiamato con riferimento al 2020, l'Ente territorialmente competente in oggetto non si è avvalso dalla possibilità di valorizzare i costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR.

Nell'ambito delle misure di crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia introdotte dal MTR, l'Ente territorialmente competente in oggetto ha valorizzato il fattore di sharing dei proventi, b , ponendolo pari a 0,3 (estremo

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

inferiore dell'intervallo $[0,3 - 0,6]$, il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, b ($1+\omega_a$) pari a 0,33, sulla base di un valore di ω_a posto pari a 0,1 (a fronte di un range $[0,1 - 0,4]$), in coerenza con le valutazioni compiute in ordine al rispetto degli obiettivi e all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

Ai fini della determinazione della quota dei conguagli (nel complesso negativi), relativi all'annualità 2018 (sulla base dei criteri di cui all'articolo 15 del MTR) da ricomprendere tra le entrate tariffarie ammissibili per l'anno 2020, tenuto conto delle regole di cui all'articolo 16 del medesimo MTR e ha individuato il coefficiente di gradualità ($1+\gamma_a$) in ragione:

- di un costo unitario effettivo ($CUEff_{a-2}$) maggiore al Benchmark di riferimento (identificabile per le Regioni a Statuto Ordinario, a norma del comma 16.4 del MTR, nel fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge 147/13);
- posto pari a 4 il numero di rate, r , per il recupero del conguaglio (negativo) del Comune di Carpenedolo;

Inoltre, con riferimento alle “Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19”, il citato Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà, di cui al comma 7ter.2 del MTR (come integrato dalla deliberazione 238/2020/R/RIF di determinare la componente di rinvio relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche che è stata pertanto posta uguale a zero.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

2 Esiti dell'attività valutativa svolta

2.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

C.B.B.O. S.r.l, nell'ambito della gestione del “Servizio Integrato dei Rifiuti”, svolge le attività affidategli dal Socio, Comune di Carpenedolo, per come ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 della Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF, occupandosi pertanto anche dell'avvio a smaltimento / recupero di tutti i rifiuti raccolti e delle attività di gestione dei rapporti con gli utenti, sostenendone i relativi costi ed imputandoli al PEF, per come prescritto dalle norme che disciplinano la elaborazione di tale ultimo documento.

Sono contemplate, in capo al Gestore, attività esterne al perimetro, come da elencazione esemplificativa riportata all'art. 1, comma 1, secondo punto dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF, quali il servizio di gestione della micro-raccolta e attività non svolte verso i comuni. La ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per PEF, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi e, per quel che concerne le spese generali e i costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.

Si è pertanto, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, preso a riferimento il bilancio aziendale degli anni 2017 e 2018, verificando, inoltre le scelte rettificative poste in essere dalla società.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

In particolare, la scrivente società ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Inoltre, il calcolo del capitale investito netto oggetto di remunerazione è stato correttamente assunto sulla base delle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni di cui all'MTR.

2.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- d) La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Le valutazioni effettuate sui punti indicati con riferimento al PEF trasmesso in data 16 Dicembre 2020 hanno dato esito positivo, anche con riferimento ai documenti integrativi richiesti e forniti dalla società e con riferimento alle precisazioni richieste. Come indicato nel paragrafo precedente, i valori dei coefficienti si ritengono metodologicamente fondati e condivisibili, pur ovviamente evidenziato che rispetto ad essi la scelta rimane di competenza dell'ETC.

2.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società non ha ricevuto dal Gestore del Servizio elementi tali per cui debba ritenersi pregiudicato l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €